

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____ 24 SET. 2004

ADDI' 24 SET. 2004 NELLA SEDUTA DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMFONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Dorato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Azra Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

Gargano

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N. - 902 -

OGGETTO:

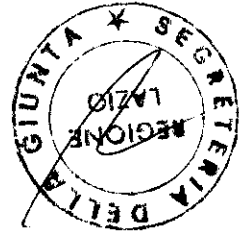
Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/G n. 001181 del 26/07/02 concernente "Affidamento incarico alla Soc. Grigioblu Advisor srl per Progetto di impianto ed avviamento della contabilità analitica presso la ASL RM G". Parere negativo.



902 24 SET. 2004 6

OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/G n. 001181 del 26/07/04 concernente "Affidamento incarico alla Soc. Grigioblu Advisor srl per Progetto di impianto ed avviamento della contabilità analitica presso la ASL RM G". Parere negativo.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente della Regione Lazio;

VISTO l'articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale 16/6/1994 n. 18 che, all'articolo 2 prevede in particolare che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull'imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell'assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- l'art.2, comma 2, del D.Lgs n.502/92 che ha ricompreso nell'ambito delle competenze regionali *... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie*";
- il comma 2-sexies lett e) che conferisce alla Regione l'obbligo di disciplinare *"le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ..."*;

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge "Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il "concordamento" ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell'andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie che comportino costi per le aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata sulla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla

Ufficio della Presidenza
della Giunta Regionale
del Lazio

902 24 SET. 2004 G

Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.499/02 "Costituzione commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

VISTI i provvedimenti indicati in oggetto allegati alla presente delibera, trasmessi dall'Azienda USL RM/G con nota prot. n. 1007 del 31/08/04, pervenuta l'8/09/04, data da cui decorre il termine di 40 giorni per l'espletamento del controllo;

CONSIDERATO che tale provvedimento rientrando tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO il parere n. 13 del 13 settembre 2004 della Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, allegato alla presente deliberazione, ove si evince che:

Con la deliberazione in esame l'Azienda USL RM/G intende affidare alla società Grigioblu Advisor s.r.l. un incarico di consulenza per un progetto di impianto ed avviamento della contabilità analitica; la durata dell'incarico è di mesi 6 per un importo di euro 172.500,00 oltre l'IVA.

La commissione rileva che l'individuazione della suddetta società da parte dell'Azienda sanitaria è avvenuta senza il preventivo esperimento di un formale confronto concorrenziale tra soggetti offerenti il medesimo servizio né d'altronde risulta applicabile alla fattispecie la normativa richiamata dall'Azienda sanitaria nel deliberato (art. 7, comma 6, del D.Lgs.n.165/01) relativa ad incarichi individuali. Si riscontra quindi una violazione delle disposizioni vigenti concernenti gli affidamenti di appalti di servizi ed in particolare delle direttive impartite dalla Regione Lazio in materia di attività contrattuale con la deliberazione di Giunta n. 2034 del 21 dicembre 2001, riguardante le linee guida regionali per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio. Si esprime pertanto parere negativo.";

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere, per i motivi indicati nelle premesse, parere negativo in merito al provvedimento in oggetto, con conseguente obbligo per il Direttore Generale di revocare lo stesso.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

27 SET. 2004

